



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via Roma 51 - 20014 Nerviano (MI)
Tel: 0331587220 - Fax: 0331584028
<https://www.icnerviano.edu.it/>
miic85300x@istruzione.it
miic85300x@pec.istruzione.it

PIANO ORGANIZZATIVO A.S. 2020/2021

per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19

TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID-19 si ritiene essenziale adottare delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, di conseguenza occorre seguire una logica di precauzione che attui le prescrizioni del legislatore e le indicazioni delle autorità sanitarie.

Il presente Piano è rivolto a tutto il personale docente e ATA, alle famiglie e agli alunni e ha lo scopo di:

- fornire dettagliate indicazioni in merito a misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza;
- fornire indicazioni di riferimento per prevenire la diffusione del COVID-19 tra gli alunni e il personale;
- fornire indicazioni per la gestione dei casi sospetti, probabili o confermati COVID-19;
- informare sulle procedure di sanificazione e pulizia degli ambienti;
- informare sulle modalità di vigilanza;
- informare sulla gestione dei casi sospetti;
- fornire indicazioni sulla gestione del servizio di refezione scolastica.

Pianificazione e organizzazione delle attività scolastiche in sicurezza e prevenzione della diffusione del COVID-19

(secondo le indicazioni MIUR del 26/06/2020 e del protocollo d'intesa del 6/08/2020)

Le **precondizioni** per la presenza a scuola di studenti, genitori e di tutto il personale a vario titolo operante sono contingentati al rispetto di alcune regole al quale si sottopone sia la scuola che qualunque persona ne venga a contatto. Di seguito vengono esplicitate le regole il cui rispetto è necessario per l'avvio dell'anno scolastico:

REGOLE PER IL PERSONALE SCOLASTICO DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI:

1. Entrare in servizio solo in assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 C° anche nei tre giorni precedenti.
2. Non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.

3. Non aver avuto contatti con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
4. Garantire una buona igiene respiratoria propria e degli alunni, incoraggiando e verificando l'utilizzo dei fazzoletti di carta monouso per le secrezioni respiratorie.
5. Aerare frequentemente i locali, aprendo le finestre.
6. Allontanare le persone con sintomi sospetti (segue protocollo INAIL per la predisposizione degli interventi in caso di soggetti che presentino sintomi sospetti COVID-19).
7. Garantire il distanziamento tra gli alunni e la separazione dei gruppi.

REGOLE PER I GENITORI:

1. E' consentito a un solo genitore, o accompagnatore designato, poter accompagnare il figlio a scuola e recuperarlo. Nel caso in cui il genitore/accompagnatore entri nell'edificio scolastico dovrà sottoporsi alla misurazione della febbre, alla registrazione del proprio nome, dovrà mantenere il distanziamento sociale di un metro e indossare la mascherina. Non potrà accompagnare l'alunno un genitore che presenti sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 C°.
2. Al di fuori dei cancelli i genitori si disporranno secondo i percorsi segnalati mantenendo il metro di distanziamento sociale senza creare assembramenti.
3. E' vietato accompagnare un alunno che presenti sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 C° anche nei tre giorni precedenti.
4. Il genitore si premurerà di fornire al proprio figlio il materiale necessario per la propria igiene personale delle vie aeree (per es. fazzoletti di carta) e una o più mascherine chirurgiche che l'alunno dovrà mantenere durante la giornata scolastica.
5. Considerando a necessità di evitare assembramenti viene richiesta una puntuale e rispettosa osservazione degli orari proposti negli schemi per plesso in cui sono illustrate le classi/sezioni con orari e ingressi e uscita degli alunni.

REGOLE PER GLI STUDENTI:

1. Utilizzare solo il proprio materiale sia scolastico che di igiene personale, come fazzoletti di carta o mascherina.
2. Non scambiarsi oggetti personali: bottigliette d'acqua, materiale didattico, etc.
3. Evitare i contatti fisici con i compagni, insegnanti o qualsiasi altra persona presente.
4. Indossare la mascherina chirurgica per la protezione del naso e della bocca (dai sei anni), negli spostamenti: sarà la normativa e il personale docente a prevedere quando sia possibile toglierla.
5. Mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e in uscita) e il contatto fisico con i compagni.

6. Attenersi alle direttive che verranno illustrate dai docenti e partecipare alle esercitazioni e interventi di formazione sulle buone pratiche per evitare il contagio.
7. Comunicare ai docenti immediatamente se si avvertono sintomi di origine respiratoria o si ha l'impressione di avere la febbre.
8. Lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser di gel per tenerle pulite:
 - prima di entrare in classe,
 - dopo l'utilizzo dei servizi igienici,
 - dopo aver utilizzato e buttato il fazzoletto,
 - prima di accedere ad altri locali (es. palestra o laboratori),
 - prima e dopo il pranzo o la ricreazione.

Attività informative e formative sul COVID-19

L'efficacia delle necessarie e complesse misure di contenimento richiede un coinvolgimento attivo non solo delle famiglie e delle direzioni scolastiche, ma anche e soprattutto degli stessi alunni. A tal fine, appare opportuno prevedere esercitazioni/seminari, integrati nella programmazione didattica, in cui gli alunni possano approfondire ed esercitarsi nell'applicazione dei principi di prevenzione del Coronavirus.

Di seguito una traccia di argomenti, che saranno sviluppati e adattati ai diversi ordini e gradi della scuola, in relazione all'età e al percorso formativo:

- Che cos'è il Coronavirus, come si trasmette, come si manifesta? (gli insegnanti predisporranno del materiale appropriato all'età degli alunni)
- Perché, quando e come lavarsi le mani? (esercitazione)
- A cosa serve, come si indossa e come si toglie la mascherina? (esercitazione)
- Il distanziamento sociale, a cosa corrisponde un metro di distanza? (esercitazione su come possiamo regolarci per rimanere ad un metro di distanza con esempi pratici)
- Come entrare e uscire da scuola (esercitazione)
- Quali comportamenti adottare nel momento in cui si lascia l'aula e ci si reca in bagno o in mensa, nei laboratori, in palestra o in altri luoghi della scuola.

Distanziamento e/o la separazione dei gruppi

Si tratta di misure indispensabili di contenimento del rischio infettivo, ampiamente trattate nelle linee guida MIUR e documento del CTS e che potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti. Ai fini della sorveglianza si richiamano alcuni concetti essenziali che, se ben applicati, potranno ridurre il rischio di trasmissione del Coronavirus e aiutare nella corretta individuazione dei contatti stretti a fronte della segnalazione di un caso COVID-19, limitando i provvedimenti di isolamento e di conseguenza i disagi per scuola e famiglie.

Il principio generale applicato è la riduzione del numero di contatti tra alunni, tra questi e il personale e tra il personale al minimo indispensabile, compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche. Ciò può essere ottenuto mantenendo i gruppi separati e mantenendo la distanza tra gli individui. Queste non sono opzioni alternative, ma entrambe devono essere applicate, seppur con un diverso equilibrio in base alle caratteristiche degli alunni (età o presenza di condizioni personali particolari), layout della scuola, organizzazione dell'attività didattica e generale della scuola.

Il fattore età degli alunni è uno degli elementi essenziali da considerare:

- per i bambini piccoli (**Scuola dell'Infanzia**), in cui il distanziamento, per l'impostazione metodologica e la tipologia di attività che si svolgono, non è praticabile, si procederà ad una separazione dei gruppi secondo il concetto della "bolla". La bolla identifica un gruppo di bambini che utilizza spazi didattici e ludici, oggetti e giochi dedicati esclusivamente a loro, riducendo al minimo la possibilità di incroci sostanziali con altre bolle; anche gli insegnanti saranno assegnati, salvo eccezioni, ad un'unica bolla;
- per gli alunni più grandi (**Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**) è possibile introdurre il distanziamento tenendo conto che potrebbe essere difficile ottenere dai ragazzi un'aderenza costante al precetto del distanziamento di un metro (o di due metri in palestra), statico e dinamico, in ogni situazione. Pertanto, si ritiene opportuno che siano adottate misure di separazione per gruppi omogenei o per classi, i più ristretti possibili e riducendo al minimo, se non eliminando del tutto, gli incroci con altre classi di alunni. Il concetto di classe-chiusa si applica sia all'attività didattica tradizionale, che di laboratorio, palestra, mensa o altro. Il concetto di classe-chiusa si applica anche alla ricreazione che verrà scaglionata e non in contemporanea in tutto un piano del plesso e aiuterà per la corretta organizzazione delle entrate e uscite da scuola per evitare assembramenti. I ragazzi della classe sono incoraggiati ad utilizzare la mascherina durante la permanenza a scuola in base alle indicazioni del MIUR o del CTS, e ad evitare comportamenti che potrebbero aumentare il rischio di trasmissione quali lo scambio di bottiglie d'acqua, bicchieri, oltre ad evitare il contatto fisico (baci, abbracci, strette di mano). Nell'ambito dell'attività di sorveglianza per un caso COVID-19 nella scuola, ai fini dell'individuazione dei contatti stretti, ci si baserà di più sul mantenimento del gruppo classe chiuso che sul distanziamento personale di cui potrebbero non sempre esserci sufficienti garanzie di effettiva applicazione.

Allontanamento di persone con sintomi sospetti.

Fermo restando che le famiglie e gli operatori sono informati che non devono recarsi a scuola se hanno sintomi sospetti, di seguito le raccomandazioni e le procedure nel caso in cui un alunno o un lavoratore manifesti sintomi sospetti durante la permanenza a scuola.

I sintomi sospetti, in base alle attuali linee guida MIUR e del CTS sono: rialzo della temperatura > 37.5 °C e sintomi respiratori. Questi ultimi potranno essere declinati sulla base di ulteriori approfondimenti ed eventuali aggiornamenti delle linee guida nazionali o regionali.

Procedura per gli alunni. L'alunno con sintomi sospetti va separato dalla classe, dotato di mascherina e posto, in attesa del ritiro da parte dei genitori, se possibile, in un locale con la finestra aperta (se le condizioni meteo lo consentono), sorvegliato da un adulto, se è necessario per età o condizioni personali (es. disabile). Se il locale non è disponibile va posto in un'area separata. L'adulto potrà effettuare la sorveglianza dotato di mascherina e stando ad una distanza minima di 2 metri; se il bambino è molto piccolo oppure ha condizioni particolari che non consentono il distanziamento, l'adulto dovrà indossare anche una visiera e i guanti. Al ritiro del bambino, è opportuno che la scuola raccolga l'impegno scritto del familiare a contattare tempestivamente il Medico curante per i necessari approfondimenti (vedi modello allegato **DICHIARAZIONE CASO SOSPETTO - alunni**). Si specifica che durante il periodo di allontanamento dell'alunno da scuola, si effettuerà un costante monitoraggio sull'andamento del suo stato di salute. Nel contempo saranno fornite indicazioni su eventuale documentazione che il genitore dovrà presentare a scuola per il rientro dopo l'allontanamento.

Procedura per il lavoratore. Il lavoratore con sintomi sospetti deve essere allontanato dalle attività e invitato a recarsi al proprio domicilio. La scuola potrà acquisire l'impegno scritto del lavoratore a contattare tempestivamente il Medico curante per i necessari approfondimenti (vedi modello allegato **DICHIARAZIONE CASO SOSPETTO - personale scolastico**). La segnalazione dell'allontanamento, in base alla procedura attualmente in vigore, è in capo al Medico competente o al datore di lavoro e per ATS Città Metropolitana di Milano avviene tramite il portale web già in uso.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "**avvenuta negativizzazione**" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Particolare attenzione va rivolta ai casi di situazione di disabilità grave/gravissima, al fine di fornire riferimenti precisi (già prima dal primo ingresso a scuola degli alunni) alle figure di sistema a cui indirizzare le necessità inclusive. E' opportuno anche condividere lo stato di attuazione dei servizi educativi offerti dall'ente locale e previsti per la scuola.

Alunni con bisogni speciali

Particolare attenzione sarà rivolta ai casi di situazione di disabilità grave/gravissima, al fine di fornire riferimenti precisi (già prima dal primo ingresso a scuola degli alunni) alle figure di sistema a

cui indirizzare le necessità inclusive. Si rende opportuno anche condividere lo stato di attuazione dei servizi educativi offerti dall'ente locale e previsti per la scuola.

Nello specifico, per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di **ulteriori dispositivi di protezione individuale**: il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, la visiera, i guanti, i camici monouso e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico, anche nel caso di alunni non diversamente abili ma immunodepressi.

In tal senso per ogni alunno con un profilo di complessità si realizzerà un Fascicolo di accoglienza per l'a.s. 2020-2021, atto a individuare gli elementi e le iniziative essenziali da sostenere e da precisare, considerando che tutti i passaggi di orientamento/continuità fra i diversi ordini di scuola non si sono potuti realizzare compiutamente nei mesi di sospensione delle attività.

Disposizioni relative alle modalità di ingresso e di uscita

Al fine di evitare assembramenti occorre prevedere una ordinata regolamentazione al momento dell'entrata e dell'uscita dagli edifici scolastici, che garantisca l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Ove necessario saranno regolati ingressi e uscite in modo scaglionato e/o utilizzando accessi alternativi per evitare che si formino file.

Viene ridotto al minimo l'accesso dei visitatori, i quali, dovranno attenersi a tutte le regole previste nel presente Piano ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi in casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei dati relativi ai recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e, ove possibile, dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi utilizzati da visitatori esterni (ossia tutti coloro che non sono studenti o personale scolastico);
- accesso alla struttura attraverso **l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale**, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

Al fine di assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti si predisporrà un **cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.**

Il piano di pulizia si include:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mense;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratori ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare regolarmente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, le quali sono per gran parte giornaliere o più volte al giorno;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici, areando le aule periodicamente durante la giornata. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Seguiranno indicazioni operative scritte del DSGA e cronoprogramma della pulizia, plesso per plesso, che definiranno le modalità di intervento e le tempistiche del lavoro del personale ATA.

Refezione scolastica

Prime indicazioni pratiche riguardanti il servizio

Il momento del pasto a scuola è sempre stato considerato in questi ultimi anni come un momento formativo e di crescita sia per quanto concerne le relazioni interpersonali che per la maturazione individuale con l'affinamento dei gusti, rielaborando in modalità critica le proprie convinzioni e superando i preconcetti distinguendosi a volte dal "gruppo" dei pari ed acquisendo una propria "collocazione" nel contesto scolastico.

Tutto questo deve necessariamente essere ridimensionato a seguito della prevalente esigenza di tutela della salute, esigenza messa, come ovvio, al centro di tutte le indicazioni a seguito dell'epidemia Covid-19.

Qualche cenno sulla refezione scolastica si trova nelle linee guida MIUR del 26/6/20 e nel documento del comitato tecnico scientifico.

Il momento del pasto può rappresentare una condizione di rischio sanitario in quanto:

1. La trasmissione virale avviene per droplets e per contatto sia con modalità diretta tra persone, sia con modalità indiretta tramite il contatto con superfici ed oggetti contaminati;
2. il momento del pasto può rappresentare una condizione di rischio sanitario per la simultanea presenza di molte persone – prive di dispositivi di protezione, stante il consumo del pasto - in spazi chiusi e affollati, in contesti di contatto ravvicinato e in permanenza prolungata, e per la ripetuta e ravvicinata esposizione al viso di mani e oggetti, potenziali veicoli del virus.

A condizione della attivazione di procedure ad hoc per il servizio di refezione, i locali già utilizzati per la didattica sono da ritenersi luoghi strutturalmente idonei per il consumo del pasto solo nei casi in cui non è possibile nel plesso garantire l'utilizzo del locale mensa (ove si rilevassero problemi di capienza, di impossibilità di igienizzazione rapida, etc). Lo svantaggio di somministrare il pasto nelle aule è strettamente legato a motivazioni di carattere economico, in quanto la gestione del servizio potrebbe prevedere la maggiorazione di personale addetto a somministrare il cibo, oltre che ad un maggiore consumo di materiale da utilizzarsi per la preparazione del Lunch Box singolo per ogni alunno. Per queste ragioni si potrebbe pensare di optare, laddove i locali con destinazione d'uso per i refettori non siano impegnati come aule scolastiche per ospitare classi più numerose di alunni, ad adottare un sistema misto che prevede per alcune classi la consumazione del pasto nel refettorio e per altre nelle aule didattiche.

A tal fine, inoltre, è opportuno comunque considerare le maggiori criticità legate alla tematica somministrazione alimenti e Covid:

- a) distanza fisica, pulizia e sanificazione locali
- b) sicurezza igienico sanitaria del pasto
- c) interferenza con altre attività
- d) mantenimento della qualità nutrizionale

Inoltre nella modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica si terranno presenti tra gli altri anche i seguenti aspetti:

- 1.** Il distanziamento sociale
- 2.** I Costi del servizio
- 3.** Potenziale incremento dei rifiuti (plastica)
- 4.** Potenziale riduzione dei tempi della didattica